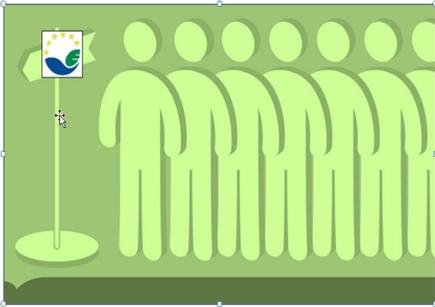


I tempi per ottenere la registrazione EMAS



Una domanda che spesso ci sentiamo rivolgere è: quanto tempo ci vuole per completare l'iter e ottenere la registrazione EMAS?

Sappiamo che questo è un aspetto molto importante per le organizzazioni che richiedono la registrazione, ma spesso le informazioni che circolano sono confuse e talvolta contrastanti, a seconda delle diverse aspettative. Cerchiamo allora di fare un po' di chiarezza su questo punto.

Per prima cosa dobbiamo distinguere tra i tempi che occorrono per l'ottenimento della prima registrazione e quelli per il rinnovo della registrazione.

Nel caso della prima registrazione (o estensione ad un nuovo sito) infatti, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EMAS, deve essere accertata l'assenza di violazioni alla normativa ambientale attraverso una specifica informativa da parte degli organi preposti al controllo. Vengono quindi interpellate le ARPA/APPA competenti per territorio che, come definito in una specifica procedura condivisa nell'ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, dispongono di 90 giorni per fornire le informazioni richieste, che possono aumentare nel caso vengano riscontrate problematiche nel corso degli accertamenti o irregolarità. Nel caso del rinnovo, salvo casi particolari, non è previsto il coinvolgimento delle ARPA/APPA pertanto la relativa tempistica è dimezzata. Si sottolinea che in entrambi i casi non si tratta del mero ricevimento della documentazione o della trascrizione del nome di un'organizzazione.

La registrazione o il rinnovo infatti vengono concessi dal Comitato Ecolabel Ecoaudit a valle di una vera e propria istruttoria tecnico-amministrativa, svolta dai tecnici di ISPRA al fine di verificare la rispondenza sia ai requisiti amministrativi (ad es. il pagamento delle previste quote di registrazione, l'invio dell'aggiornamento annuale negli anni intermedi della validità della registrazione, la presenza della notifica in caso di verificatore ambientale accreditato presso un altro Stato Membro, ecc.), sia ai requisiti tecnici richiamati dallo stesso Regolamento EMAS (la corretta attività da parte del verificatore ambientale, l'assenza di pertinenti reclami nei confronti del richiedente, gli eventuali incidenti ambientali progressi, l'utilizzo corretto degli indicatori, l'analisi dei contenuti della dichiarazione ambientale, ecc.).

Queste verifiche, dunque, implicano dei tempi tecnici inevitabili: ISPRA ha cercato di ridurli il più possibile (ad esempio azzerando i tempi legati all'invio della documentazione mediante l'implementazione del portale on-line dedicato), ma è bene ricordare che le tempistiche che tali analisi comportano garantiscono la credibilità del sistema. A questi tempi a volte si sommano anche tempi - mediamente qualche settimana - imputabili alle giacenze che, specialmente in alcuni periodi dell'anno, vedono accumularsi le richieste (tipicamente i periodi che seguono le ferie estive o le festività di fine anno).

Infine, una volta terminata l'istruttoria tecnica, l'ISPRA invia la relazione finale al Comitato Ecolabel Ecoaudit per la decisione del caso. Ricordiamo che il suddetto Comitato è formato da componenti esperti nominati dai Ministeri coinvolti e si riunisce periodicamente, in genere ogni 30-40 giorni, per esaminare le richieste e le relative istruttorie. Anche questa periodicità può concorrere ad allungare i tempi di attesa.

Insomma appare chiaro che non è possibile definire con precisione una tempistica a priori e che ogni caso è diverso dagli altri,

in considerazione delle variabili che potrebbero verificarsi per ciascuno.

Possiamo però riportare alcuni dati statistici relativi ai tempi intercorsi tra la data di arrivo della richiesta e la relativa delibera da parte del Comitato Ecolabel Ecoaudit (dati dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2019).

In particolare sono stati mediamente necessari:

- 153 giorni per l'ottenimento della prima registrazione, comprensivi dei tempi utilizzati dalle ARPA/APPA;
- 84 giorni per il rinnovo della registrazione;
- 141 giorni per il rinnovo con estensione, comprensivi dei tempi utilizzati dalle ARPA/APPA.

Vogliamo rassicurare i nostri lettori e tutte le organizzazioni EMAS puntualizzando che questa tempistica, se si prendono in considerazione i soli dati relativi al 2019, risulta ad oggi in diminuzione. Tuttavia è opportuno che le organizzazioni facciano riferimento ad essa nel pianificare la propria comunicazione verso le parti interessate, ad esempio nel caso di campagne pubblicitarie o di partecipazioni a gare che richiedono la registrazione EMAS.

Anche i verificatori ambientali dovrebbero adeguatamente informare i propri clienti, indicando, anche se approssimativamente, la tempistica e illustrando le varie fasi che la determinano.

**PER RICHIEDERE
L'ISCRIZIONE ALLA
NOSTRA NEWSLETTER E
RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI
CLICCA
QUI**



L'esperienza EMAS del Comune di Spoleto

Con piacere riportiamo questo contributo del Dott. Andrea Sillani per conto dell'Assessorato Ambiente del Comune di Spoleto a cui vanno i nostri complimenti per le iniziative intraprese.

Il Comune di Spoleto (PG) ha ottenuto il riconoscimento, attribuitogli dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit nell'ambito del Premio EMAS Italia 2019, per essersi distinto nella comunicazione ambientale attraverso l'iniziativa dell'Agenda per la sostenibilità, realizzata sotto forma di calendario da distribuire ai cittadini e ai turisti per informarli in merito alle iniziative sostenibili messe in campo dall'Amministrazione comunale in tema di salvaguardia dell'ambiente e di miglioramento della qualità della vita, riportando ogni mese anche uno stralcio del proprio documento di Dichiarazione ambientale resa disponibile attraverso la modalità informatica del QR-Code.

Allo scopo di diffondere e condividere con le parti interessate del proprio contesto di riferimento tale risultato, lo scorso 9 Luglio 2019 si è tenuto a Spoleto un incontro pubblico cui hanno partecipato i rappresentanti delle maggiori testate giornalistiche regionali, l'Assessore alle Politiche dell'Ambiente e la Dirigente della Direzione Ambiente e Turismo del Comune di Spoleto ed il nuovo Direttore Generale di Certiquality Srl.

In occasione dell'incontro, oltre alla presentazione alla città del Premio EMAS Italia 2019 relativo a "Iniziative di comunicazione EMAS verso clienti e fornitori", si è data diffusione anche del rinnovo della certificazione ambientale ISO 14001:2015 e della convalida EMAS che il Comune di Spoleto ha ottenuto contemporaneamente al premio.

E' stato ampiamente ricordato, soprattutto dai rappresentanti comunali, come il per-

corso EMAS del Comune di Spoleto, iniziato nel 2007, si è sviluppato negli anni coinvolgendo in modo attivo tutte le amministrazioni che nel tempo si sono avvicinate nel governo della città, apprezzando il valore che questo strumento ha avuto e continua ad avere nei confronti del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, perseguito attraverso l'istituzione, l'applicazione e la valutazione sistematica, obiettiva e periodica di un Sistema di gestione ambientale, l'offerta d'informazioni attendibili e il dialogo aperto con le parti interessate attraverso la pubblicazione del documento di Dichiarazione ambientale.



La Dichiarazione ambientale del Comune di Spoleto, infatti, rappresenta ancora oggi il principale documento messo a disposizione dall'Amministrazione comunale per la comunicazione e l'informazione ai propri cittadini in merito all'impegno adottato nei confronti dell'ambiente.

In particolare, per il nuovo triennio di validità del documento, il Comune di Spoleto ha individuato tre linee d'indirizzo per il Programma di miglioramento 2019-2022 riguardanti la Mobilità sostenibile, l'Economia circolare nella gestione dei rifiuti e la Gestione sostenibile degli eventi.

Il Festival dei Due Mondi, manifestazione internazionale di musica, arte, cultura e spettacolo, che si svolge annualmente a Spoleto dal 1958, ha aderito immediatamente all'iniziativa per la Gestione sostenibile degli eventi e già per l'anno in corso, nell'ambito delle attività previste per Spoleto d'estate 2019, verranno sperimentate le prime azioni finalizzate alla promozione di buone prassi in materia di rifiuti e organizzazione degli eventi.

La nuova Amministrazione comunale, infatti, per favorire ulteriormente il miglioramento continuo, così come implementato

negli anni precedenti, ha deciso di scegliere e fare proprie le migliori pratiche di gestione ambientale e gli esempi di eccellenza, ritenuti pertinenti per le attività svolte e i servizi erogati alla collettività, contenuti nel Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica amministrazione recentemente pubblicato dalla Commissione Europea.

La realizzazione e la messa a disposizione delle parti interessate dell'Agenda per la sostenibilità della città di Spoleto (http://www.comune.spoleto.pg.it/wp-content/uploads/2019/07/Agenda-per-la-sostenibilit%C3%A0_2019.pdf) ha rappresentato il primo passo per l'adesione al documento di riferimento settoriale che rappresenterà l'indirizzo concettuale prioritario per le prossime scelte strategiche dell'Amministrazione comunale in ambito ambientale.



Una dichiarazione ambientale per i bambini: l'iniziativa di STMicroelectronics per educare le giovani generazioni

Condividiamo con la comunità EMAS l'esperienza, che abbiamo molto apprezzato, inviata da Giulia Sterlini di STMicroelectronics.

Abbiamo sempre creduto in EMAS. Siamo stati i primi a crederci. La nostra Società ha infatti ottenuto le prime tre registrazioni rilasciate in Italia per le proprie sedi. Abbiamo creduto in EMAS come strumento strategico per migliorare la partecipazione di tutti i nostri dipendenti alla gestione ambientale, per implementare un percorso di fiducia con Istituzioni ed Enti di controllo, per iniziare un percorso di comunicazione trasparente e diretto con tutti i soggetti interessati, con particolare attenzione alle comunità dove i nostri impianti si trovano ad operare.

Per anni abbiamo raccolto dati, costruito indicatori, comunicato informazioni relativamente alle nostre prestazioni ambientali. Abbiamo lavorato per essere sempre più chiari nell'esposizione delle informazioni, nella loro illustrazione tramite grafici e supporti fotografici.



Credevamo di avere pensato a tutto, eravamo convinti di avere coinvolto efficacemente tutti, pensavamo di essere un'azienda attenta al futuro. Ci siamo accorti, quasi per caso, guardando negli occhi i nostri figli, che non avevamo pensato di coinvolgere chi del futuro sarà il protagonista.

Il progetto, nella sua prima embrionale idea è nato qualche anno fa, durante uno dei numerosi corsi che periodicamente organizziamo per coinvolgere i diversi attori che contribuiscono alla gestione ambientale dello stabilimento. Una battuta è diventata un confronto aperto tra noi e poi, quasi subito, un'idea. Forse un'idea un po'

stramba ma da subito affascinante. Realizzare una Dichiarazione Ambientale rivolta ad un pubblico di bambini.

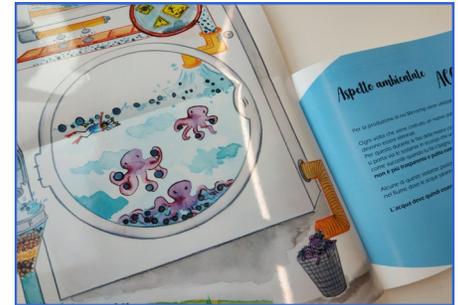
Abbiamo lavorato per quasi un anno, affiancati dai nostri consulenti di Tecnologie d'Impresa. Sia noi che loro abbiamo dovuto coinvolgere competenze nuove, abbiamo dovuto cambiare il modo di pensare e raccontare i nostri aspetti ambientali, le nostre idee, i nostri obiettivi.

Ha così preso vita la voce narrante di questa nuova Dichiarazione Ambientale, **Steve 7891**, la nostra Mascotte, che ci ha raccontato la complessità del processo di produzione di un microchip paragonandolo al funzionamento di una pista per macchine travestite da elettroni, ci ha descritto come i consumi di acqua si possono misurare in vasche da bagno, le emissioni di CO₂ in alberi, i rifiuti in camioncini. Ci ha spiegato le conseguenze degli impatti ambientali attraverso esperimenti che possiamo ripetere da soli, ci ha fatto divertire con giochi tematici.

Abbiamo modificato le unità di misura, le descrizioni e le illustrazioni, ma non la correttezza e la verificabilità dei dati comunicati. Gli stessi sono stati controllati dal nostro Verificatore Ambientale e la nostra nuova, neonata, Dichiarazione Ambientale per bambini, ha potuto così essere convalidata come allegato alla più anziana Dichiarazione Ambientale tradizionale.

La nostra Dichiarazione Ambientale rivolta ai bambini è illustrata con bellissimi disegni come i libri che, pubblicati e pensati per loro, finiscono spesso per piacere tanto anche agli adulti. Una delle idee che ci ha guidati è infatti quella che permettesse un più facile ed interessante accesso alle informazioni anche a noi più grandi.

Ci siamo accorti, lavorando per questo progetto, che conosci veramente bene un argomento se sei in grado di spiegarlo in modo semplice, di spiegarlo ad un bambino. Abbiamo quindi dovuto rimetterci anche noi nei banchi di scuola e studiare meglio elementi che pensavamo di conoscere molto bene. E dietro quei banchi, Ivonne, Monica, Michele e Barbara di ST, Kyle, Marta, Deborah, Cristina, Daniele, Angelo ed Erica di Tecnologie d'Impresa, hanno trovato un tale affiatamento ed entusiasmo che questo progetto non finirà



con la pubblicazione della Dichiarazione Ambientale. Abbiamo previsto che la stessa venga utilizzata come strumento didattico nelle scuole primarie dei comuni di Agrate e Castelletto dove sono presenti i nostri siti produttivi. Abbiamo pertanto coinvolto gli insegnanti e il gruppo parteciperà ad incontri nelle scuole in prima persona.

L'obiettivo che ci siamo posti è quello di ripartire dai bambini, di parlare di cosa la nostra azienda fa per l'ambiente ad un pubblico che ha più capacità di noi di imparare, un pubblico che è per natura entusiasta di tutte le nuove proposte e che più di tutti ha bisogno di crescere con la consapevolezza di quanto sia importante essere a conoscenza dell'impatto delle attività che ci circondano.

Sarà così che, ci auguriamo, le nuove generazioni potranno finalmente rendersi protagonisti di un vero sviluppo sostenibile.

EMAS AWARDS 2019

Il 25 novembre 2019 si terrà, presso il **Guggenheim Museum di Bilbao**, la cerimonia per l'assegnazione degli **EMAS AWARDS 2019** da parte della Commissione europea.

Ricordiamo che il tema per l'edizione 2019 del premio è **'EMAS come motore del cambiamento' verso una transizione sostenibile realizzata mediante una visione olistica a lungo termine per un impatto positivo sullo sviluppo sostenibile tutto.**

Altre informazioni ed il programma si trovano al seguente link:

https://ec.europa.eu/environment/emas/emas_for_you/emas_awards/emas_awards_2019_en.htm

Work Shop "EMAS ed Ecolabel UE nei servizi: strumenti dell'economia circolare"

Le certificazioni ambientali sono annoverate tra gli strumenti che favoriscono la diffusione di nuove abitudini produttive e di consumo e che orientano il mercato verso scelte più ecosostenibili, attuando molti degli elementi dell'economia circolare.

I prodotti/servizi Ecolabel UE si contraddistinguono perché, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita e favoriscono la consapevolezza e la responsabilità condivisa del produttore.

Le organizzazioni EMAS sono consapevoli dei propri impatti ambientali e agiscono costantemente per aumentare l'efficienza ambientale del sistema produttivo, sono propense all'innovazione tecnologica, sono trasparenti nella comunicazione dei propri dati ambientali e costruiscono un dialogo aperto con gli Stakeholder.

Questi elementi caratterizzano anche le certificazioni EMAS ed Ecolabel UE dei servizi, con particolare riferimento a quelli alberghieri e dei servizi di pulizia, che nell'ultimo biennio soprattutto per il settore della *cleaning*, hanno fatto registrare un importante incremento anche grazie alla sempre maggiore diffusione del Green Public Procurement (GPP) acquisti verdi della P.A.

Il Workshop, organizzato dal Servizio per le Certificazioni Ambientali di ISPRA, si svolgerà nell'ambito della Fiera "Ecomondo" 2019 il 7 novembre p.v. alle ore 14. Per maggiori info:

<https://www.ecomondo.com/eventi/programma/seminari-e-convegni/e13264481/emas-ed-ecolabel-ue-nei-servizi-strumenti-dell-economia-circolare.html>

Compraverde Buygreen - Gli Stati Generali degli acquisti verdi

Il Servizio per le Certificazioni Ambientali di ISPRA sarà presente al Forum *Compraverde Buygreen* evento dedicato alle politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato. Per ulteriori informazioni cliccare al seguente link:

<https://www.forumcompraverde.it/>

L'ANGOLO DEL LOGO Esempi di uso del logo EMAS



Il logo EMAS apposto su oggetti e gadget utilizzati a scopo promozionale è un modo efficace per comunicare il proprio impegno per l'ambiente. E' infatti consigliabile associare il logo al nome dell'organizzazione registrata in ogni evento ed occasione.

Gli esempi che vi proponiamo in questo numero sono tratti da una brochure realizzata da FEIN (Fondazione Europea Il Nibbio) per l'Osservatorio ornitologico di Arosio (CO), registrata EMAS dal 2006. Il logo EMAS è in evidenza nelle pagine della brochure che viene distribuita, sia nel formato grande che nel formato piccolo, ai visitatori dell'Osservatorio e alle parti interessate.

I complimenti della redazione per l'impegno nella ricerca ornitologica sulle migrazioni, per l'utilizzo del logo e per il risalto dato ad EMAS in ogni evento della Fondazione.



Inviatemi i vostri esempi di uso del logo. Saremo lieti di pubblicarli!

